



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO FINANZIARIO 2010

La presente relazione redatta ai sensi del comma 6, art. 151 del D.Lgs. 267/00, si propone di illustrare brevemente i principali fatti gestionali verificatesi durante l'anno appena trascorso.

In primo luogo occorre sottolineare che la crisi economica che ha investito il nostro paese ha avuto delle ripercussioni anche sui bilanci degli EE.LL. che per tale motivo hanno subito delle decurtazioni sia a livello di finanziamenti statali sia di imposte versate dai cittadini. In quest'ultimo caso il minore introito dell'addizionale ENEL e dell' IET ammonta ad € 2.883.797,09 che rappresenta il 7.66% del totale delle imposte accertate.

Nonostante tali riduzioni, l'Ente ha cercato di garantire tutti i servizi necessari alla collettività amministrata cercando di mantenere o, in alcuni casi aumentando, attraverso l'utilizzo dell'Avanzo di amministrazione 2009, le risorse stanziare rispetto all'anno precedente e mi riferisco al settore del turismo anche culturale (+ 45,35%), a quello ambientale soprattutto nel campo delle riserve naturali (+ € 262.242,96), a quello sociale dove la spesa per gli alunni portatori di handicaps è aumentata di € 576.572,65.

Per quanto riguarda il settore scolastico, la maggiore spesa rispetto all'anno precedente è rappresentata sia dall'impegno dei progetti per la manutenzione e la messa in sicurezza delle scuole superiori (€ 1.146.457,50 fondi propri ed € 7.061.900,00 accensione di un nuovo mutuo), sia per il restauro del Chiostro dell'Istituto di S. Placido Calonerò (€ 927.930,29) e per il completamento dell'Istituto Cuppari (€ 1.000.000,00).

Le spese sostenute per investimenti nel settore viabilità anche a causa delle spiacevoli vicende accadute, sono notevolmente aumentate e hanno rappresentato il 53,99% del Titolo II "Spese in c/capitale".

Resta inteso che nonostante l'impiego delle risorse nei sopraccitati ambiti, questo Ente probabilmente avrebbe potuto raggiungere dei risultati ancora più importanti se non si fosse sottostati all'osservanza del Patto di stabilità interno il cui obiettivo, anche per il 2010, è stato pienamente rispettato mettendo così questo Ente al riparo da tagli e penalizzazioni che avrebbero messo ancora più in difficoltà le sue casse.

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico della gestione, l'Ente ha raggiunto il pareggio del Fondo di cassa pari ad € 46.077.672,79 con quello riportato dal Cassiere provinciale al 31 dicembre.

Gli agenti contabili, per il 2010, hanno reso il conto della loro gestione.

Gli interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno 2010 hanno gravato in bilancio per € 1.684611,94.

Il residuo debito per mutui riportato nel Conto del patrimonio è pari a € 47.552.555,94.

Sono stati rispettati i limiti d'indebitamento disposti dal Testo unico degli EE.LL.

Il risultato d'amministrazione dell'anno 2010 presenta un avanzo di € 11.237.062,72.

Il numero dei dipendenti dell'Ente in forza nell'anno 2010, risulta essere 1114 con un costo medio per dipendente pari a circa € 38.000,00.

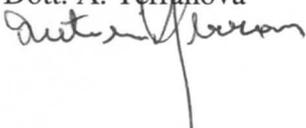
Riguardo alla gestione dei residui si è provveduto al loro riaccertamento al 31/12/2010 come per legge e sono stati stralciati dalla contabilità residui attivi per € 756.246,61 e residui passivi per € 2.600.342,41

Nel 2010 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Il Conto economico rivela un saldo positivo di € 3.593.560,03

Il Conto del Patrimonio chiude al 31/12/10 con un totale a pareggio di € 496.964.189,09.

L'ASSESSORE AL BILANCIO
Dott. A. Terranova



IL PRESIDENTE
On. Dott. G. Ricevuto

